

# IL TRIULI

## ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne la Domenica.  
Udine, a domicilio e nel Regno

Anno	L. 16
Semestre	L. 8
Trimestre	L. 4

Per gli stati dell'Unione Postale: Anno L. 16  
Semestre e trimestre in proporzione.  
L. 16 per l'abbonamento postale.  
Un numero separato centesimi 5.

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

## INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del giornale.  
Comunicazioni, Necrologi, Dichiarazioni e Ricerche.  
In quarta pagina.  
Per più particolari prezzi di costuzioni.  
Si vuole all'Indice, alla cartoleria Bardegnan,  
espresso il primo numero di ogni mese.  
Un numero arretrato centesimi 10.

### Il bilancio dell'agricoltura

Tutti gli anni, quando si pubblicano le relazioni parlamentari al bilancio del ministero dell'agricoltura, industria e commercio, i relatori concludono le loro dotte osservazioni con l'espressione di un augurio, fatto tante volte anche da noi, e cioè che le scarse somme destinate a questo importantissimo bilancio siano aumentate.

Parecchi dei nostri uomini politici più onesti hanno difeso che sarà impossibile ad un ministro d'agricoltura di far qualche cosa di buono e di positivo, se non si aumenta almeno di 10 milioni quel bilancio.

Questa opinione è così diffusa, così universalmente sentita anche a Montecitorio, che se qualcuno osasse contraddirla si sentirebbe dare semplici menzogne del matto.

Or bene, quando si tratta di parlare e di promettere, tutto va bene, ma quando si tratta di agire o di mantenere le promesse è un altro paio di maniche. E non volete la prova?

La spesa per l'agricoltura industria e commercio (1899-900) in lire 11.973.559, quella per l'esercizio futuro (1900-901) di lire 12.025.274.

Tutto l'aumento, consistente in 54 mila lire, è per altro come è suddiviso, questo aumento:

	1899-900	1900-901	Differenza
Spesa per l'agricoltura, industria e commercio	11.973.559	12.025.274	+ 51.715
Spesa per l'istruzione pubblica	1.453.218	1.453.800	+ 582
Spesa per l'istruzione privata	1.161.709	1.161.168	- 541
Spesa per l'istruzione superiore	1.641.123	1.650.008	+ 8.885
Spesa per l'istruzione tecnica	1.335.459	1.344.785	+ 9.326
Spesa per l'istruzione artistica	38.095	38.490	+ 395
Spesa per l'istruzione scientifica	234.478	232.413	- 2.065
<b>Totale</b>	<b>11.973.559</b>	<b>12.025.274</b>	<b>+ 51.715</b>

Questi aumenti, come ognuno vede, sono semplicemente insignificanti.

Quando poi si fanno dei confronti coi bilanci degli altri ministeri, si vede subito, come quello dell'agricoltura sia il più miserabile di tutti. Ma a che ripetere cose che furba della migliaia di volte? A che ripetere il confronto con quello che si ha per l'industria e il commercio? Tutti sanno ormai memoria questi ragionamenti. E non imparano neanche i nostri uomini di governo, ma si guardano bene dal trovare il rimedio.

Intatti sono che in questi ultimi tre anni le migliori condizioni economiche del paese hanno fatto aumentare oltre ogni previsione le entrate dello Stato. Se il movimento ascendente continua — e su ciò non vi può essere dubbio — le entrate usciranno fra breve una differenza di un centinaio di milioni in più sulla cifra di 10 anni fa.

Ebbene, tanto i dieci anni fa, come oggi, come domani, forse, la cifra del bilancio di agricoltura, industria e commercio, tra gli altri, è di 12 milioni.

Per molte, troppe altre cose si dovrebbe...

naro si trova; ma per l'agricoltura, per le industrie, no.

Comprendiamo benissimo le gravi esigenze della difesa del paese, le necessità della nostra marina da guerra, le spese inevitabili per rendere rispettato il nostro paese che ha milioni dei suoi figli sparsi su tutta la terra e cominciano ad allargare la sfera dei suoi interessi morali e materiali. Ma bisogna lavorare per questo la parte più vitale del nostro organismo nazionale? Bisogna far mancare addirittura il nutrimento al paese... per farlo morire d'inedia?

Pare che sia tale l'opinione nelle nostre sfere governative, e per darne una prova citeremo questo brano dell'ultima relazione dell'on. Nicolini al bilancio di agricoltura:

«Il largo movimento avvenuto nella pubblica opinione a favore dell'agricoltura non pare abbia trovato corrispondenza ecc. nell'opera del governo. Dopo le apprensioni del primo momento, derivate dai tristi eventi del maggio 1898, i governanti e le classi dirigenti, anziché farne utile ammaestramento, si sono mostrati proclivi all'indifferenza... Non appartengo alla scuola di coloro i quali credono esclusivamente sull'intervento dello Stato; ma credo un tale intervento non solo legittimo ma doveroso, quando le condizioni economiche e politiche lo chiariscono opportuno e necessario; perché lo penso essere funzione di uno Stato, in uno Stato moderno, quella di non sostituirsi, alla iniziativa privata, ma di promuoverla, incoraggiarla, secondarla e integrarla dove essa faccia difetto».

Dopo questo monito severo, la risposta del governo è nota: ha aumentato di 54 mila lire il bilancio per l'esercizio prossimo.

Basterebbero le gratificazioni ai pezzi grossi del disastro per assorbire la cifra!

### LA GUERRA ANGLO-BOIRA

#### La ritirata da Rensburg.

Londra 14. — L'Evening News ha da Rensburg: La ritirata degli inglesi viene considerata un fatto importante. Il combattimento fu grave, le perdite considerabili da ambe le parti. E dubbia la possibilità di mantenere Rensburg. Gli inglesi che rintergarono ieri a Moringen, dovrebbero lasciare stamane questa località e non possono quindi più alcun campo ad occidente da Rensburg.

Il ministero della guerra pubblica un elenco delle perdite inglesi a Rensburg: il 5 e il 7 febbraio ascendenti a 24 morti e 322 feriti e cinque scomparsi.

La Saint James Gazette dice: il generale Word si è impadronito di Zoutpansdrift.

#### Quemila inglesi sbandati.

Bruxelles 14. — Il Petit Bleu ha da Pretoria che duemila inglesi, sbandati dopo il combattimento di Dundee, sono...

perduta, piglio un'altra vettura che lo conduca alla sua dimora. Ivi il Sorcio (Grigio) lasciò la barba e il costume del duca Caronetti, che lo avrebbero imbarcato, per andare a desinare alla sua trattoria, e disse un istante dopo col viso a labbro dell'agente Laboursan: Giudicava d'aver lavorato abbastanza quel giorno; si disponeva ad andare a trovarlo Becco di Fuoco per dividerla con lui il guadagno dell'intrappesa comune e fermare la serata giocando tranquillamente al domino, ch'era il loro passatempo ordinario. L'agente aveva svoltato l'angolo della via Poulitier, quando udì una voce tronca gridargli: — «Ritardatevi, signor duca!»

L'amico di Becco di Fuoco si volse ipnotizzato. Scorse un uomo alto e sottile che fuggiva rapidamente e che si spariva nell'oscurità.

Quell'uomo l'aveva riconosciuto: era Zafari.

### VIII

#### Il colpo e il contraccolpo.

Diceva e sin Fabio che bisognava fare assegnamento sul caso. Zafari aveva ragione; perchè il caso lo aveva servito a meraviglia sin dal primo giorno delle sue ricerche. Entrando con Loti in una bottega del viale di Neully, aveva udito un ragabondo narrare la scena della notte precedente, di cui era stato lontano spettatore e che non...

giunti alla fine di dicembre estenuati sulle sponde del Maputa. Le autorità portoghese li disarmarono.

Si credeva che tali forze si trovassero chiuse a Ladymith con White.

#### Alla Camera dei Comuni.

Londra 14. (Camera dei Comuni). — Brodrick dichiarò che le misure per tutelare gli interessi inglesi si prenderanno a loro tempo, se tali interessi venissero lesi dalla ferrovia tedesca a Bassora e dal progresso della ferrovia russa nell'Asia.

Wyndham rispondendo ad analoghe interrogazioni, dichiarò che studierà il modo di aprire la carriera ai giovani ufficiali avuti una fortuna limitata.

#### GRAVE ACCIDENTE IN UN CIRCO

Scrivono da Nantes: Il circo Plage che da qui delle rappresentazioni che fanno addorciare la gente in folle, doveva dar ieri sera una nuova pantomima: La guerra del Transvaal. A tale scopo era stato costruito un grande ponte di legno, che, durante gli altri numeri del spettacolo era tenuto spesso da...

Nel più bello della serata, una delle corde si spezzò e quella massa di legno precipitò nel circo. Un acrobata, Eugène Warch, cadde e spirò poco dopo. Tre spettatori rimasero gravemente feriti, altri dieci riportarono contusioni leggere.

#### NOTIZIE ITALIANE

##### Consiglio di ministri.

Roma 14. — Stamane il Consiglio dei ministri sotto la presidenza del Venetia, mancavano Pelloux e Baccelli. Venuta la fine delle dichiarazioni sulla politica internazionale a proposito della guerra sud-africana e si occupò poi dei lavori parlamentari stabiliti per avere la precedenza a tutti i progetti di indole economica.

##### La fiaba delle truppe italiane in Egitto.

Roma 14. — Ai Ministri della guerra e degli affari si dichiara il loro errore la supposta presenza al Cairo del colonnello Signorile, il quale si riteneva che debba essere al suo posto all'ambasciata di Costantinopoli.

##### La chiusura dell'Università di Napoli.

Napoli 14. — Si sono rinnovati i disordini alla Università. Gli studenti invasero l'aula dove il professore di diritto romano faceva lezione, impedendogli di continuare a leggere. Una Cardarelli e abbasso Baccelli.

Il direttore ordinò la chiusura dell'Università a tempo indeterminato.

##### Rinforzi a Biserta.

Roma 14. — Un telegramma da Siracusa alla Tribuna annuncia l'arrivo a Biserta di numerosi rinforzi militari francesi con molta artiglieria, e dice essere imminente la costruzione di una...

diga destinata ad impedire l'ostruzione del canale.

#### Il conte di Torino a Firenze.

Firenze 14. — Stamane il generale Berta presentò ai lancieri Novati il nuovo colonnello conte di Torino.

#### Un inoizante per Giordano Bruno.

Roma 14. — Un strillone oggi vendeva, posate contro Giordano Bruno proprio sul portone dell'Università. Gli studenti indignati, lo acquistarono tutto e lo bruciarono gridando: Abbasso gesuiti professori! L'incidente non ebbe seguito.

#### La morte di un inserzionista.

Roma 14. — Stamane moriva, in seguito all'influenza di cardiopatia, il noto banchiere Eusebio Emanuele Obieght. La scomparsa produsse impressione nella classe giornalistica. L'Obieght era uno dei più forti apollatori di quarta pagina, alla sua iniziativa si deve la vita più o meno prosperosa di parecchi giornali italiani dei quali una ventina vennero da lui stesso fondati nelle varie città.

#### NOTIZIE ESTERE

##### La situazione normale in Etiopia.

Giulii 14. — Ling. Il primo ministro d'Etiopia è giunto qui. La sua partenza per l'Europa dimostra l'improbabilità di complicazioni.

##### Lo sciopero dei minatori.

Falkenberg 14. — Su 418 operai lavorano appena 173. Il numero dei vagoni caricati ieri fu di 177. Oggi si riunisce l'ufficio di conciliazione.

##### Interno all'autonomia di Fiume.

Budapest 14. — Coloman Szeg, a proposito della questione di Fiume, dichiarò alla Camera dei deputati che Fiume appartiene indubbiamente all'Ungheria e che la legislazione ungherese deve applicarsi a Fiume. Il Governo vuol mantenere l'auto-

nomia di Fiume, ma chiederà il rispetto delle autorità dello Stato ungherese. Conclude dicendo che Fiume è divenuta una grande città soltanto per opera dell'Ungheria.

#### 300 arrestati

A Zurigo furono arrestate più di 300 persone per mancato pagamento delle tasse. La maggior parte di quei disgraziati sono italiani.

#### Calidoscopio

Effemeride storica. 15 febbraio 1891. — Il re Francesco di Napoli, imbarcato sulle scorse navi, si imbarcò di Gaeta, sbarcato a Civitavecchia, giunse a Roma nel momento in cui il partito liberale festeggiava coi fuochi di bengala la vittoria sugli arci italiani.

#### Una pensata al giorno

Una grande felicità è quella di non aver nulla di cui preoccuparsi.

#### Qualche cosa di più

Si stampa la rivista con uno stampo di zinco, e la parte tipografica di un vetro in polvere formato dalla polvere di bronzo amido 2, bianco di zinco 3, crollita 2, n. 3.

#### La ditta

Rebus monoverbo.

#### Spiegazione del rebus monoverbo precedente.

MOLLEVAGLI.

#### Per il miglioramento del bestiame bovino.

Il Comitato Agrario di Cividale, alle tante sue benemerite in favore dell'agricoltura, ha voluto ora, con saggio intendimento, bandire un concorso a premi tra i tenutari di tori di Mandamento, come dalla circolare che ieri abbiamo festualmente ripulotta. Onore ai promotori di queste gare serie, nobili e feconde, che rispecchiano l'attività della Provincia nostra, la prima in tutta Italia, che inaugura l'importazione di quei pregevoli riproduttori stranieri, ai quali è principalmente dovuto il sensibile miglioramento del bestiame bovino di questo modesto ma altrettanto intraprendente Friuli.

#### Matrimonio di diamante.

Oggi in Casacco di Vito, d'Asia i coniugi Giovanni Marig, d'anni 88, e Maria Cogan, d'anni 80, celebrano le loro nozze, di

### PROVINCIA

#### Per il miglioramento del bestiame bovino.

Il Comitato Agrario di Cividale, alle tante sue benemerite in favore dell'agricoltura, ha voluto ora, con saggio intendimento, bandire un concorso a premi tra i tenutari di tori di Mandamento, come dalla circolare che ieri abbiamo festualmente ripulotta. Onore ai promotori di queste gare serie, nobili e feconde, che rispecchiano l'attività della Provincia nostra, la prima in tutta Italia, che inaugura l'importazione di quei pregevoli riproduttori stranieri, ai quali è principalmente dovuto il sensibile miglioramento del bestiame bovino di questo modesto ma altrettanto intraprendente Friuli.

#### Matrimonio di diamante.

Oggi in Casacco di Vito, d'Asia i coniugi Giovanni Marig, d'anni 88, e Maria Cogan, d'anni 80, celebrano le loro nozze, di

### LA VENDETTA DEL BANCHIERE

#### Il poliziotto vestì un momento, indocile e perplesso.

Il poliziotto vestì un momento, indocile e perplesso. Ebbe l'idea di ricomparsi il curioso; ma pensò che era inutile, perchè doveva essere già lontano.

— Avete rimarcato quell'uomo? — domandò al colonnello.

— No, ho passato così un'istante.

— Va bene. Camminerete adesso, e andate presto. Vi camminerete all'Arco del Trionfo.

Le carceri si rimise in cammino. Il Sorcio Grigio, intingitissimo, guardò attentamente nel viale, ma non vide nulla che potesse attirare la sua attenzione, né sentirsi picciolare le molle. Pensò che l'insospetrito era già lontano.

Il pubblico era senza dubbio un pedone stanco, che aveva profittato dell'occasione per fare un po' di strada in carozza. Nondimeno l'abilità con cui si era mosso, la rapidità con cui era fuggito, tutto ciò dava da pensare al poliziotto. Così, lasciò il palazzo innanzi all'Arco del Trionfo, traversò il monumento a piedi, fece alcuni zig-zag attraverso i pedoni e le vetture che popolavano la piazza a quell'ora, poi quando credè che la sua traccia fosse...

spare e si affrettò ad andare a parteggiare a dir Fabio le scoperte della giornata, scoperte preziose, insperate, dovute tutto al caso, e di cui l'ultima soprattutto era di un'estrema importanza.

Dopo d'aver fatto al suo padrone il racconto del primo incontro nella bottega, poi del secondo alla bottega di Courbevois.

— Volete dichiarare adesso — il caso di cui vi parlavo, il caso sul cui conto è che la provvidenza dei poliziotti. Adesso, se chi è il famoso duca, ho veduto il suo vero volto, conosco il suo nome, e lo sà a sfuggirmi di mano.

— E quel nome? — domandò sir Fabio.

— E un agente di polizia chiamato Laboursan.

— Fabio fece un soprassalto e gridò: — Laboursan? avrete detto? Ma è appunto il nome del poliziotto incaricato di fare delle ricerche per mio genero!

— Che fatalità! — mormorò Zafari interdetto. — Ho fatto falsa via. Bisogna ricominciare da capo. E lui che ho seguito, credendo di seguire...

Tutto ad un tratto si battè la fronte e soggiunse: — Eppoi a tutti i costi quel duca è venuto a cercar Zafari, ma l'ha fatto scomparire, ne sono certo. C'è sotto un mistero che bisogna porre in chiaro. Tutto ciò non è naturale... ne avremo

le spiegazioni mediante Laboursan. Bisogna sapere chi è quell'agente, ciò che fa, quale confidenza si può avere in lui. Bisogna chiamarlo; interrogarlo, obbligarlo a spiegare il travestimento sotto il quale l'ho veduto... e direi dove ha condotto Zafari, perchè è del fiele l'ha ucciso, e non è stato come si trova oggi immischiato nella scomparsa di Zafari, ma è già incaricato di scoprire gli autori del fatto della contessa di Croix-Dieu?

Il banchiere non era meno intrigato del suo agente.

— Siete certo di non ingannarvi? — disse egli.

— Ne sono certissimo. Gli sostenni in faccia che egli è lo stesso uomo che ho visto al palazzo Matignon. Del resto, gli abiti, la barba, il cappello, tutto deve essere in sua casa. Una perquisizione farà trovare tutto. Non è la prima volta, del resto, che prende quel travestimento, me ne sono assicurato. Gangia, insomma, a volontà, ora da gentiluomo, ora da maschietto. E il mestiere che noi ne sembra sorpreso. Di maniera che quel nome deve conoscere tutto, ha fatto il ritratto di Zafari, ma anche quello di Sovara.

— Come avviene? che sia appunto lui scelto per questa faccenda? — domandò sir Fabio.

— (Continua.)

diamante. Essi contrassero matrimonio nel giorno 15 febbraio 1840.

Alla coppia, alquanto veterana, i nostri auguri di lunga vita, e della celebrazione delle nozze di... Come le chiameremo?!

**Condotta fatale.** Sabato 10 corr. a Trasaglie, un tale di Avasthis chiamato Deban-Niccolò-Pasulli di circa 50 anni, attendendo alla costruzione di una tettoia, improvvisamente scivolò cadendo colla testa sopra un sasso. Smarriti sul momento i sensi, non più si rialzò; poiché, chiamato d'urgenza il medico, ogni sua cura riuscì infruttuosa e domane il povero uomo dovette seppellirsi.

**Fratture di una gamba.** Nell'osteria adnessa alla festa da ballo in Artegna, l'altra notte si accese una risca fra giovani. Conseguenza di questa folla, fratture di una gamba riportata da tal Menis che ne avrà per un pezzo.

**Padre amoroso.** È stato arrestato Pietro Maranzana fu Pasquale detto Selach, d'anni 48, da Buia, per maltrattamenti ai propri figli minorenni e per porto d'arma.

**Il volo di 120 lire.** A Pavia è sospesa opera di irreperibile, di notte vennero rubate da un cassetto di certo Bernardo Paroncelli, lire 120 in monete di rame e di nichel.

**L'arresto di un giuocatore.** A Seglia, venne arrestato Alia Antonio, pregiudicato, per giuochi d'azzardo in pubblico.

**Chi è affetto da malattie veneree o sifiliche** chiedi, anche scrivendo su semplice biglietto visita la lettera "D. M. V. S." opuscolo riccamente illustrato, alla Società A. Bertelli e C. Via Paolo Frisi N. 20 Milano, la quale lo spedisce gratis e franco.

**Per la credibilità del quinto degli stipendi.** La commissione ha finito per approvare il progetto sulla credibilità del quinto degli stipendi degli impiegati. Resta solo, perchè sia presentato al ministro del Tesoro; di compilare la relazione, di preparare la quale fu dato incarico al presidente Orsini.

DAL FRIULI D'OLTRE JUDRI

**Per la festa pascale.** L'altra mattina a Corizza, fu tenuto il dibattimento, a porte chiuse, contro Luigi Romanuzzi, d'anni 31, falegname, da Brazzauo, domiciliato a Mariano; accusato del crimine di lesa maestà.

**Parochi mesi.** In mentre lavorava assieme ai suoi compagni, il Romanuzzi avrebbe espresso qualche parola che fu ritenuta irriverente per il capo della banda. Il fatto avrebbe cangiato in una querela contenente parole che si ritengono ledenti la maestà sovrana. Allora nessuno ne fece caso, ma poi la cosa venne a galla, e certo lui, saputo il fatto per pura incidenza da un collega del Romanuzzi, si affrettò a denunciare il colpevole. L'accusato era difeso dall'avv. Verzegnani. Fu condannato a sei mesi di carcere duro.

UDINE

**Per la credibilità del quinto degli stipendi.** La commissione ha finito per approvare il progetto sulla credibilità del quinto degli stipendi degli impiegati. Resta solo, perchè sia presentato al ministro del Tesoro; di compilare la relazione, di preparare la quale fu dato incarico al presidente Orsini.

(6) APPENDICE DEL FRIULI

G. B. GARASSINI

Lanaiuolo o Marinaio?

Storie popolari napoletane del secolo XV

GRIFO.

Basta, basta! Non riscaldatevi tanto, non ce n'è bisogno!... Che cosa crede? che non possa viver lo stesso senza di lui?

DOMENICO.

Ma che cosa ha mai fatto una certa cosa?

GRIFO.

Ma l'andate a domandare a quei mammalucchi la andata... con tanta boria... e con un monte di debiti... ce n'ha da tutte le parti, ce n'ha!... Domandatelo, un po' a maestro Abate, il barbettuto, domandatelo, e sentirete che belle storie... E vien qui! (Contrastando) Non gioco, e non bevo!... Brutto muso!... Gli romperò volentieri una dogia sulla testa!... ma la che lo trovi... e poi te l'accomodò... te l'accomodò!

**Il Comizio della Regione Veneta contro le convenzioni marittime.** Imponente, solenne riuogel lertà Venezia l'annunciato comizio contro le convenzioni marittime.

L'ampia sala della « Fanteo » già alle 14 era gremita di pubblico senza distinzione di classe e di partito. Alle 14 e mozza il presidente co. Grimani, sindaco di Venezia, dichiarò aperto il Comizio.

Assistevano, in rappresentanza della nostra provincia: l'avv. Cavatzerani per la Deputazione provinciale di Udine, e l'avv. Billia. Anche il nostro giornale vi era rappresentato.

Si leggono le numerose adesioni fra le quali il seguente telegramma dell'on. Celotti:

Impossibilitato intervenire odierno Comizio, acciò mi scuse e fervido voto questo ottenga soddisfazione giusta esigenze Veneta regione.

Aderì pure l'on. Elio Morpurgo che plaude all'iniziativa dell'on. sindaco di Venezia ed augura che sieno accolti i voti formulati e particolarmente quello per la linea diretta di Bombay.

L'on. Riccardo Luzzatto, dopo aver scusata l'assenza al Comizio, osserva, che essò riguarda ben più che interesse regionale, veneto, interesse nazionale giacchè sviluppo commerciale italiano verso centro Europa non è possibile senza tener gran conto Adriatico. — Deploco indirizzo Governò in questa come in altre cose miopie e regolerò su questi concetti mia condotta.

Aderirono ancora da Udine il sindaco, la Camera di commercio, il presidente della deputazione provinciale, la Cassa di Risparmio, la Banca popolare.

Terminata la lettura delle adesioni, il sindaco lesse un'accurata relazione concludente colla proposta del seguente ordine del giorno:

« Considerato che il disegno di legge per le modificazioni dei servizi postali e commerciali marittimi presentato alla Camera elettiva nella seduta del 18 novembre 1899 contraddice apertamente al disposto dell'art. 13 della legge 22 aprile 1893 n. 195 inserito dal Parlamento nella legge stessa in seguito alle proteste e domande unanimemente espresse dalle Rappresentanze della Veneta regione nella riunione del 22 gennaio 1893; e col sopprimere una delle tre sole linee sovvenzionate del Porto di Venezia, devolvevone i fondi relativi a vantaggio di altri Porti che pur godono molto maggior numero di linee sussidiate, disconosce i più vitali interessi dell'Adriatico; »

L'Assemblea

protesta contro gli infrisori provvedimenti coi quali si vorrebbe sostituire l'attuale servizio per le Indie;

e reclama l'osservanza della citata legge 1863, finchè al porto di Venezia non siano almeno dati adeguati corrispettivi.

Aperta la discussione primo a chiedere la parola è l'avv. Billia il quale domanda la parola per una questione pregiudiziale. Nei giornali del mattino ha visto una notizia riguardante la questione di cui oggi il comizio è chiamato a discutere; chiede quindi al sindaco se egli ha alcuna comunicazione in proposito.

Il Sindaco risponde non constargli nulla di ufficiale in proposito.

Segue la discussione brevemente, e

te lo mando a dar di cozzo a porta Villana! (1)

DOMENICO.

Purchè egli prima non vi mandi a porta Fiori! (2)

SCENA VI.

Cristoforo, Susanna, Giovanni, Bartolomeo, Giacomo, Marina, Pescatrici e detti.

SUSANNA.

Menico, Menico; è lui, è lui!

DOMENICO.

Chi? chi è?... (Votgendosi s'incontra in Cristoforo che gli si getta fra le braccia con slancio. Lo seguono gli altri) Cristoforo! (Abbracciandolo. Gli altri, ad uno ad uno, si allontanano).

CRISTOFORO.

Si proprio Cristoforo che torna dal mare a terra per salutare suo padre, e per baciarlo la sua mamma diletta.

SUSANNA.

(Che gli sarà sempre stato a fianco, gettandogli un bacio). To, caro! Un benedetto!

(1) Denominata successivamente porta Bellaria ed era situata all'attuale sbocco della via d'Ontorio della piazza Grifo (1).

(2) La porta Fiori intesa nell'antica piazza del porto, modernamente piazza Garibaldi.

quindi il presidente mette ai voti l'ordine del giorno con cui si chiude la relazione della Giunta, che è approvato ad immensa maggioranza fra gli applausi, ed il Comizio è sciolto.

**Flora di San Valentino.** Anche ieri abbiamo avuto poco concorso di bestiame gli affari però molto animati. I buoi venduti tutti da lavoro; la maggior parte delle vacche postrane acquistate per lavoro, le siave tutte da latte; qualche aumento nei prezzi.

Sostenutezza nei prezzi dei vitelli; l'aumento è salito in media al 7 per cento. I negozianti non fanno incetta tanto sui mercati che nelle stalle; dando la preferenza alla roba scelta e pagandola bene. Un vitello di venticinque giorni fu acquistato per lire 70 e uno di quindici, per 45.

Si contarono: buoi 250, venduti 30 mila. Nostrani da lire 1000 a 1020 e da 710 a 980; slavi da 590 a 710. Vacche 227 vendute 90; le nostrane da lire 328 a 410 e da 150 a 270; le slave da lire 82 a 152. Vitelli sopra l'anno 70, venduti 15, da lire 132 a 230. Vitelli sotto l'anno 181, venduti 60, da lire 62 a 172.

Cavalli 55, venduti 9 da lire 35 a 178. Asini 10, venduti 2, a lire 18 e 35.

Abbene oggi il tempo sia messo al bollo, ed il sole espanda i vividi suoi raggi, sul mercato vi è poco concorso; e difatti, alle ore 10 e mezza, si contano soltanto 57 buoi, 108 vacche, 70 vitelli, 16 cavalli e 9 asini.

**Società operaia generale.** Il Consiglio della Società operaia nella sua seduta di ieri sera ha preso le seguenti deliberazioni:

Preso atto del rendiconto di gennaio; Nominò a delegati nel Consiglio della Scuola d'arte e mestieri i signori: Pietro Comessatti e l'ing. Giovanni Sordani;

Deliberò di convocare l'assemblea generale per l'approvazione del rendiconto del 1899, nel giorno 4 marzo p. v. alle ore 2 pom., nei locali della Società.

Il presidente comunicò che la Banca popolare friulana ha stiergito alla Società lire 100 per il fondo istruzione. Ammise soci nuovi.

**Banca Cooperativa Udinese.** Appata deserta l'Assemblea domenicale 11 corrente per insufficienza del numero legale degli azionisti; a tenore dell'articolo 53 dello Statuto, l'Assemblea generale ordinaria in seconda convocazione avrà luogo domenica 18 febbraio 1900 alle ore 10 ant, nella residenza della Banca.

**Il grande veglione della «Cartolina» e l'esposizione di cartoline.** Ieri dopo le 14 l'atrio del Minerva era stato trasformato in un'elegante sala d'arte, di una forma d'arte alquanto originale, se vogliamo, quale è quella delle cartoline illustrate, ma pur sempre arte.

L'esposizione, per la prima che a Udine si fa di tal genere, è abbastanza riuscita.

Fra gli espositori abbiamo notato il grande quadro di cartoline fotografate di quell'egrégio dilettante che è l'amico carissimo signor Fernando Grosser. In quelle cartoline innumerevoli, che senza dubbio ci parvero le più artistiche, e per l'istintivo e per la scelta, il signor Grosser si rivela dotato di fine gusto artistico che davvero l'onora.

GIACOMO.

Ne hai portato delle stalle di mare?

CRISTOFORO.

No, caro; non ne abbiamo pescate...

GRIFO.

Buon di, Cristoforo...

CRISTOFORO.

Ohe! Grifo, sempre avanti e sempre rossi!

GRIFO.

Come un'pepserone di quei forti che scottano.

SUSANNA.

E... sei sempre stato bene?...

CRISTOFORO.

Sempre, mamma.

GIOVANNI.

E colpi di mare ne hai avuti?...

Bellissimi anche i due quadri e l'album del signor Giuseppe Lorenz.

Elegantemente conservate e disposte in cinque grossi ed eleganti album, le 2500 e più cartoline della sig. Margherita Doretta, come pure le 1457 divise a pacchi del sig. Giuseppe Venturini; e i quattro album del sig. Umberto Cappellazzi.

La spettabile ditta L. Barsi espone pure, fuori concorso, una ricca serie d'album nuovi per cartoline, e una ricchissima collezione di cartoline nuove.

Ieri sera poi il teatro addobbato in modo semplice, ma artistico e adeguato al carattere speciale che si volle dare alla veglia, presentava un aspetto gaio e nuovo.

Il pubblico naturalmente si affollava attorno all'esposizione dei disegni degli artisti che avevano preso parte al concorso delle 100 lire in oro; e dalle 60 pure in oro.

I concorrenti per il concorso di una cartolina a soggetto carnevalesco furono 13 con 15 disegni portanti rispettivamente i titoli seguenti: *Amimus et labor* — *Carnovale e gaudenti affrutella* — *Mimic* — *L'arte per l'arte* — *Cosol* — *Senza speranza* — *A. B.* — *Furlan* — *In numerum iudo* — *Pro arte* — *Asino* — *Ines*.

Ne abbiamo notati alcuni bellissimi. I concorrenti per il concorso di una cartolina a soggetto carnevalesco umoristico furono tre. Fra cui abbiamo specialmente notato quella svolgente il soggetto: *Carnovale-Catone fragiti* divisa in tre parti: *Preudio-Intormazzo* — *Finale*: la gioia dell'attesa e i primi momenti della festa; i delizi, e infine la stanchezza ed il conto da pagare.

La Giuria per le collezioni e per i due concorsi, composta dai signori professori Lesine, Mantovani e Dal'Puppo; del pittore Rigo e del litografo signor Passero, aggiudicò così i premi:

Per collezionisti: (Premi consistenti in oggetti artistici): primo alla signorina Margherita Doretta per il numero delle cartoline e per i molti autografi e per le molte commemorative; secondo al signor Umberto Cappellazzi; terzo al signor Giuseppe Venturini di Buia; quarto al signor Giuseppe Lorenz.

Per il concorso delle 100 lire alla cartolina *Un disegno alla sanguigna*, portante il motto: *Carnovale e gaudenti affrutella*. Essa rappresentava la folla che spara un cannone d'artiglieria secondo i simboli allegorici dell'arte, il piacere, ecc.

Aperta la busta si trovò esatme autore il signor prof. Arturo Marlon Colavini, pittore.

Per il concorso delle 50 lire al gruppo umoristico non fu assegnato alcun premio. Le danze riuscirono animatissime e si protrassero fino a tarda ora.

**Veglia di beneficenza al Teatro Sociale.** I signori co. Aquilini e Rabin Pietro posero a disposizione della Congregazione di carità i palchi di loro proprietà N. 18 a piano terra e N. 12 pure seconda fila, per la veglia di sabato prossimo.

Nel mentre la Congregazione porge vivi ringraziamenti ai generosi offerenti, rende noto che per le trattative d'affitto è incaricato il signor segretario della Congregazione stessa.

**Passato e futuro.** Ricordi di dolciissimi istanti che non trascorrono come l'attimo fuggente, speranza di ritrovare l'amica di cui il cuore reclama impazientemente la presenza; ecco due forze che unite in naturale alleanza, fanno

GIACOMO.

Cristoforo: quando parti di nuovo voglio venire anch'io con te.

DOMENICO.

Zitto, linguaciuuto! Che partire d'Erigitto! Non si parte più; adesso Cristoforo deve aiutare me, e non si viaggia più! (Grifo va attorno alla botte)

SUSANNA.

Già adesso Cristoforo se ne sta sempre con noi, perchè ha veduto adesso quanti pericoli vi sono sul mare... Non dico bene, Cristoforo?

CRISTOFORO.

Si, si; vedremo, se ripareremo...

SUSANNA.

E deciso, è deciso! Adesso, (Gianni, andiamo a mettere al fuoco il pentolo e a preparar gli qualcosa, che, oh, è poverino, quanto sarà che non avrà mangiato! (Gianni e Bartolomeo s'incamminano).

GIACOMO.

(Vedendo un ragazzo che passo correndo con altrezzi pescherai). Aspettami, Leochetta, che vengo anch'io a pescare i granchi! (Parte)

CRISTOFORO.

E Saona?...

che, l'esto della. Veglia Mercurio è pienamente assicurato.

Ed infatti chi avrebbe la forza di resistere alla promessa di un gaudio rinnovato?

**Non abbandonate i corruttori.** L'altro ieri alle 5 e mezzo pom., il facchino Paolo P. d'anni 24, da Udine, conduceva al Punto franco, a Trieste, un carratto a quattro ruote, quando, giunto al bivio di S. Vito, si abbattè sul binario della ferrovia. Poco dopo, dovendo passare un treno merci, gli addetti di scorta al treno si diedero a chiamare il facchino, acciò fosse liberato il binario, ma egli non se ne dette per inteso; comparve una guardia di P. S. ve lo obbligo, e condusse il P. S. all'ispettorato, dove fu interrogato per la contravvenzione commessa, della quale dovrà rispondere a tempo e luogo.

**L'arresto di un pseudo viaggiatore.** Ieri è stato arrestato Colla Francesco, d'anni 35, tipografo, abitante in via Grazzano, quale autore del furto di una valigia di pelle del valore di lire 16, condannato la sera del 12 corr., in danno di Maddalena Busolin, negoziante, in via Cavagari. La valigia venne sequestrata nella di lui abitazione.

**In gabbia.** Dalle guardie di città è stato arrestato Giuseppe Battistina di Angelo, d'anni 32, barbiero, da Udine, dovendo espriare due giorni di arresto per ubriachezza.

**Contravventore all'ammunizione.** È stato arrestato Nardoni Gioi, Battista, fu Antonio, d'anni 43, facchino, da Udine, per contravvenzione all'ammunizione.

**Ladro condannato.** Questo Tribunale ha condannato a mesi 10 e giorni 15 di reclusione, Romano Maranzana da Quailso, detenuto, colpevole di furto.

**Per appropriazione indebita.** Fu condannato da questo Tribunale a giorni 60 di reclusione, Ambrogio Mas da Udine.

**Per contrabbando.** Pozzo Eudora da Povoleto, per contrabbando, venne da questo Tribunale condannata a 71 lire di multa.

**Fabbro ferito.** In questo Ospedale venne medicato il fabbro Rampaldi Ernesto, fu Giuseppe, d'anni 18, nato a Roncalgascurio, domiciliato a Udine, per accidentale asportazione dell'unguice del pollice destro, guaribile in 15 giorni.

**Bambino che cade.** Il bambino Luigi Bonetto di Valentia, di anni 2 e mezzo, cadendo accidentalmente su di un pezzo di vetro si feriva al mento. Medicato all'Ospedale venne giudicato guaribile in otto giorni.

**Monte di pietà di Udine.** Martedì 20 febbraio, venuta dei spogli preziosi, bellissimi giacchi, assenti a tutto, 31 marzo 1898, e descritti nell'avviso sposto, dal sabato in poi, presso il locale delle vendite.

**Il dottore Carlo Pepe** avendo finito il servizio militare presso il Deposito allevamento cavalli di Palmiana, si ferma nella nostra città per esercitare la sua professione di medico-veterinario.

Egli dimora presso suo zio Domenico Pepe, il noto negoziante di cavalli, suburbio Aquileia, palazzo Moscati.

prender acqua al pozzetto dietro la casa. Aspetta che la chiamo. (Andando ai piedi della scoglietta). Saona! Saona! (Parlando d'atto di traverso alla bocca). Saona! Lasciala stare, che ora io e Cristoforo dobbiamo parlare un po' da soli!

SUSANNA.

Stiche io... (Un po' impallita). Eh... Gran segreti ci avrai!

DOMENICO.

Lo sai, bagna... se l'ho già detto! (Un po' brusco)

SUSANNA.

Ah si!... Vado, vado... (A Cristoforo).

Ma non ci lasciarai più non te vero?...

(Gianni, piangendo) non otechia non sto bene, credi non sto bene! e forse ritornando, chi sa, non mi ritroverò più! (Piangendo). Non partirai non te!

CRISTOFORO.

(Commosso). Non se no, non andate, mamma, lasciatemi qui col babbo, andate...

SUSANNA.

Si, si; Carlo, vado a preparar gli, che cosa? (Parte)

(Continua)

BANCA DI UDINE

Assemblea generale degli azionisti... Ai sig. Azionisti della Banca di Udine...

Cronaca giudiziaria

Il Tribunale di Udine... Giurisdizione di Udine... Giurisdizione di Gorizia...

posizione di alcune varietà cellulosi... per fabbricare polvere senza fumo...

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati... Seduta del 14... Presidente Colombo pres.

sole si pervengono dai centri di consumo... si sono dovuti tenere...

Mercato granario

Ecco i prezzi praticati oggi 15 febbraio... grano duro...

Bollettino della Borsa

Table with financial data: Rendita, Italia 5%, Obbligazioni, Azioni, Campi e valute.

Reumatismi e sfinimenti

Il reumatismo è una malattia molto diffusa... Si manifesta in diverse maniere...



AN'OFFICERIN A' MORO

si rovano tutti i giorni i rinomati Krappen... Vienna, sempre caldo...

Krapfen caldi

giorni alla pasticceria Dorte e C. via... sempre caldo...

La geniale scrittrice

Umbertina di Chamery, via del Monte... lezioni di letteratura...

Leggere in quarta pagina

Chimica... Vera tela all'arnica... Navigazione Generale Italiana...

Offerta fatta alla locale Congregazione

di... Offerta fatta alla locale Congregazione...

Per la Casa di Ricovero

di... Per la Casa di Ricovero in morte di...

Giocella

Dispensano dalle visite di oculo... Dispensano dalle visite di oculo...

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico... Osservazioni meteorologiche...

Table with weather data: Temperature, humidity, wind speed.

Corriere commerciale

Sede... Milano, 14 febbraio... Corriere commerciale...

Scienze - Lettere - Arti

L'Italia nei Cento Anni (1801-1900)

del Secolo XIX, giorno per giorno... L'Italia nei Cento Anni...

Un discorso dell'imperatore

per la flotta... Berlino 14 - Nel banchetto di gala...

A zonzo

Milionequindici persone... Di questi giorni va all'asta a Vienna...

NOTIZIE E DISPACCI

La regina d'Olanda in Italia

Roma 15 - Da notizie ufficiali... La regina d'Olanda in Italia...

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne... ACQUA DI PETANZ...

LONIGO

Fiera di Cavalli

da 23 a 28 marzo 1900... Fiera di Cavalli...

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA... Assistente per molti anni del dott. Prof. Svolin...

Un discorso dell'imperatore

per la flotta... Berlino 14 - Nel banchetto di gala...

La risposta all'imperatore

Berlino 14 - Il principe Enrico... La risposta all'imperatore...

NOTIZIE E DISPACCI

La regina d'Olanda in Italia

Roma 15 - Da notizie ufficiali... La regina d'Olanda in Italia...

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne... ACQUA DI PETANZ...

LONIGO

Fiera di Cavalli

da 23 a 28 marzo 1900... Fiera di Cavalli...

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA... Assistente per molti anni del dott. Prof. Svolin...

Un discorso dell'imperatore

per la flotta... Berlino 14 - Nel banchetto di gala...

La risposta all'imperatore

Berlino 14 - Il principe Enrico... La risposta all'imperatore...

NOTIZIE E DISPACCI

La regina d'Olanda in Italia

Roma 15 - Da notizie ufficiali... La regina d'Olanda in Italia...

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne... ACQUA DI PETANZ...

LONIGO

Fiera di Cavalli

da 23 a 28 marzo 1900... Fiera di Cavalli...

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA... Assistente per molti anni del dott. Prof. Svolin...

Per imparare in 3 mesi

le lingue moderne... Studiate i più recenti Manuali di conversazione...

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA... Assistente per molti anni del dott. Prof. Svolin...

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA... Assistente per molti anni del dott. Prof. Svolin...

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA... Assistente per molti anni del dott. Prof. Svolin...

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA... Assistente per molti anni del dott. Prof. Svolin...

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA... Assistente per molti anni del dott. Prof. Svolin...

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA... Assistente per molti anni del dott. Prof. Svolin...

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA... Assistente per molti anni del dott. Prof. Svolin...

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA... Assistente per molti anni del dott. Prof. Svolin...

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA... Assistente per molti anni del dott. Prof. Svolin...

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA... Assistente per molti anni del dott. Prof. Svolin...

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA... Assistente per molti anni del dott. Prof. Svolin...

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale...

SOLO L'ACQUA CHININA-MIGONE PROFUMATA E INODORA preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa i capelli e la barba...

VERA TELA ALL'ARNICA GALBANI Milano - Farmacia Antonio Tenca, successore a Galliani, Milano con laboratorio chimico, via Spadari, 16...

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA Società Anonima Compartmento di Genova Per Montevideo e Buenos Aires toccando BARCELLONA...

TORD-TRIFE Premiato all'Esposizione di Parigi 1889 CON MEDAGLIA D'ORO...

NOVITA SAPONE AMIDO BANFI NOVITA Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Banfi, Milano...

ACQUA della CORONA La migliore acqua di rose Protegge il ricettore del capello e della barba...

LA TISI tubercolosi polmonare, la bronchite cronica, l'asma, l'infiammazione tuberculosa...

LA GOTTA il reumatismo, l'artrite, la nevralgia ecc. danno i più atroci dolori all'umanità...

LA SIFILIDE ne diffondono le venereologie, la sifilide, la gonorrea, la blenorragia...

LA BLENORRAGIA il restringimento, la goccia sono le malattie più frequenti su cui spopolano i cianurati...

LA NEURASTENIA con la facile irritabilità nervosa, con l'impoverimento dell'opinione, perdita di memoria...

IL DIABETE la malattia più grave contro di cui l'istinto umano si oppone...

CALVICIA tutti gli esseri organici prendono la loro vita, quindi è il tempo migliore per curare...

L'IMPOTENZA per qualsiasi causa è conseguenza dell'assottigliamento per così dire dell'energia...

LA FOSSE OSTINATA cura solo con la Licenza Lombardi e Contardi...

N. B. La Ditta Lombardi e Contardi non spedisce contro assegno senza l'anticipo di L. 2. per l'Italia e di fr. 5 per l'Estero.